

19. Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

La voce ammonta a 12.593 milioni di euro ed è così dettagliata:

	Valore contabile		
	31.12.2010	31.12.2009	1.1.2009
Finanziamenti a medio/lungo termine			
Prestiti obbligazionari	3.292	3.292	3.293
Finanziamenti da banche	6.293	6.571	6.672
Debiti verso altri finanziatori	2.027	2.128	2.220
Passività per <i>leasing</i> finanziari	1	1	1
Totale	11.613	11.992	12.186
valori in milioni di euro			
	Valore contabile		
	31.12.2010	31.12.2009	1.1.2009
Finanziamenti a breve termine			
Prestiti obbligazionari (breve termine)	5	5	25
Finanziamenti da banche (breve termine)	778	589	357
Debiti verso altri finanziatori (breve termine)	195	215	710
Passività per <i>leasing</i> finanziari (breve termine)	1	1	1
Altro (breve termine)	1	1	1
Totale	980	811	1.094
Totale Finanziamenti	12.593	12.803	13.280
valori in milioni di euro			

La voce "Prestiti Obbligazionari" è composta da venti prestiti obbligazionari, emessi dalla Capogruppo e sottoscritti interamente dalla società Eurofima (*private placement*).

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti per il programma di rinnovo e ammodernamento del materiale rotabile. Il rimborso dei prestiti è previsto in un'unica soluzione alla scadenza ed il godimento delle cedole è semestrale a tasso di interesse variabile. I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, non potranno essere oggetto di negoziazione e rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

I finanziamenti da banche a medio/lungo termine hanno subito un decremento nel corso del 2010 pari a 277 milioni di euro per effetto dei rimborsi di quote capitali e delle riclassifiche a finanziamenti a breve termine delle quote capitali che verranno estinte nel 2011.

I finanziamenti da banche a breve termine sono composti dalle quote capitali dei debiti a medio/lungo termine che verranno rimborsate nel corso del 2011 e dall'esposizione finanziaria verso enti creditizi legata alle operazioni di *factoring* e *leasing*. L'incremento pari a 189 milioni di euro è dovuto principalmente alle quote capitali dei finanziamenti bancari in scadenza. I debiti verso altri finanziatori comprendono principalmente i prestiti contratti verso la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e ad Alta Velocità) il cui rimborso è assicurato dai contributi da ricevere dallo Stato dal 2007 al 2021. Il decremento nel corso del 2010 di 121 milioni di euro è dovuto al rimborso delle quote capitali avvenuta nell'anno.

20. TFR e altri benefici ai dipendenti (CLC)

	31.12.2010	31.12.2009
Valore attuale obbligazioni TFR	2.104	2.371
Valore attuale obbligazioni CLC	43	44
Totale valore attuale obbligazioni	2.147	2.415
<i>valori in milioni di euro</i>		

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti.

TFR e CLC	31.12.2010	31.12.2009
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	2.415	2.594
<i>Service Costs</i>	1	1
<i>Interest Cost (*)</i>	93	104
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	(73)	45
Anticipi e utilizzi	(289)	(329)
Passività per obbligazioni a benefici definiti al 31 dicembre	2.147	2.415
<i>(*) con rilevazione a conto economico</i>		
<i>valori in milioni di euro</i>		

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale:

	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di attualizzazione TFR	4,5%	4%
Tasso di attualizzazione CLC	5%	4,6%
Tasso annuo incremento TFR	3%	3%
Tasso di inflazione	2%	2%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dei dipendenti	3,5%	3,5%
Tasso atteso di anticipazioni	2%	2%
Mortalità	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	

Le ipotesi relative alla mortalità attesa si basano su statistiche pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato mentre le ipotesi relative all'inabilità si basano sulle tavole INPS distinte per età e sesso.

21. Fondo per rischi ed oneri

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2010 dei fondi per rischi ed oneri, con evidenza della quota a breve.

Descrizione	01.01.2009	Acc. nti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fonti eccedenti	31.12.2009	Acc. nti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fonti eccedenti	31.12.2010
F.do ristrutturazione industriale	228	19	(229)	0	18	47	(46)	0	18
F.do manutenzione ordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo imposte	23	6	(7)	0	22	4	3	(1)	28
Altri fondi	1.520	103	198	(81)	1.739	240	(292)	(65)	1.622
Totale non corrente e corrente	1.770	128	(39)	(81)	1.778	291	(335)	(66)	1.668

valori in euro milioni

Il fondo imposte accoglie oneri di natura fiscale di prevedibile sostenimento futuro.

Nella voce "Altri fondi" sono ricompresi, tra gli altri:

- il Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito che ha lo scopo di favorire la riorganizzazione del Gruppo in considerazione del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema di trasporto ferroviario;
- i fondi del personale per i possibili oneri accantonati in relazione alle contestazioni in essere e alle cause attivate presso le competenti sedi, riguardanti essenzialmente le rivendicazioni economiche e di carriera, nonché del risarcimento dei danni subiti per malattie professionali;
- i fondi per contenzioso nei confronti dei terzi per appalti di opere, servizi e forniture, nonché per contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori.

La quota a breve dei fondi rischi ed oneri risulta pari a 8 milioni di euro nel 2010.

22. Passività finanziarie non correnti e correnti (inclusi i derivati)

	Valore contabile					
	31.12.2010		31.12.2009		1.1.2009	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Passività finanziarie						
Strumenti finanziari derivati di copertura	341	21	273	34	211	11
Altre passività finanziarie	0	31	0	32	0	31
Totale	341	52	273	66	211	42

valori in milioni di euro

Alla voce "Strumenti finanziari derivati di copertura" è riportato il valore complessivo delle operazioni di *Interest Rate Swap*, *Interest Rate Collar* e *Interest Rate Cap*, calcolato con le formule di valutazione *standard* di mercato (*fair value*) concluse dalle società a copertura dei finanziamenti di medio/lungo termine. L'incremento della voce di circa 55 milioni di euro registrata nel 2010 è dovuto alla variazione del valore di mercato calcolato al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

23. Altre passività non correnti e correnti

	31.12.2010			31.12.2009			1.1.2009		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
Acconti per contributi	2.648	0	2.648	2.456	0	2.456	1.994	0	1.994
Debiti vs Ist. di Prev. e di Sic. Soc.	303	81	384	301	87	388	341	93	434
Debiti per IVA	39	0	39	33	0	33	2	0	2
Altri debiti verso società del Gruppo	15	0	15	12	0	12	0	0	0
Altri debiti e ratei/risconti passivi	1.127	209	1.336	1.072	183	1.255	1.320	193	1.512
Totale	4.132	290	4.422	3.874	270	4.144	3.656	286	3.942

valori in milioni di euro

Nella tabella seguente vengono esposti i movimenti relativi agli acconti iscritti da RFI SpA a fronte di contributi in conto impianti stanziati da parte dello Stato (MEF), dell'Unione Europea e da parte di Altre Amministrazioni, a fronte degli investimenti effettuati o da effettuare sulla Rete Tradizionale e ad Alta Velocità.

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi e contributi	Altre variazioni	31.12.2010
Acconti per contributi:					
- Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.547	2.211	(2.105)		1.653
- FESR	547	0			547
- TEN	66	20			86
- Altri	296	92	(17)	(9)	362
Totale	2.456	2.323	(2.122)	(9)	2.648

valori in milioni di euro

Gli altri debiti e i ratei e risconti passivi correnti, pari a 1.128 milioni di euro nel 2010 (maggiori 56 milioni rispetto al 2009) sono relativi principalmente a debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate, depositi cauzionali, debiti verso Pubbliche Amministrazioni, altri debiti tributari per ritenute alla fonte operate dalle società nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi e imposte per rivalutazione TFR, ecc.

Tale voce comprende inoltre debiti verso terzi per l'acquisto del 49% della partecipazione in TX Logistik AG da parte di Trenitalia.

I ratei e risconti passivi, complessivamente pari a 315 milioni nel 2010, sono relativi principalmente alle quote di ricavo di competenza di futuri esercizi, riferibili al rimborso degli oneri fatturati nell'anno; tali ricavi saranno rilasciati a conto economico negli esercizi successivi in base alla durata dei contratti di riferimento. Si riferiscono inoltre al differimento dei ricavi derivanti dalla cessione alla società Basicel da parte di RFI SpA dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto ha durata di 30 anni.

Si segnala inoltre che i risconti passivi si sono incrementati, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'erogazione dei contributi a favore di Trenitalia SpA, avvenuta nel corso del 2010 ed a seguito del disposto dalla Legge n. 297 del 21 dicembre 2010 comma 6 (legge di stabilità 2011) per il sostenimento dei costi relativi al materiale rotabile per le Regioni a Statuto Ordinario.

24. Debiti commerciali non correnti e correnti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2010	31.12.2009	1.1.2009
Debiti verso fornitori	3.435	3.509	3.670
Acconti commerciali	76	76	70
Debiti commerciali verso società del Gruppo	3	112	98
Debiti per contratti in costruzione	1	1	2
Totale	3.515	3.698	3.840

valori in milioni di euro

Il saldo dell'esercizio 2010, pari a 3.515 milioni di euro, comprende principalmente i debiti verso fornitori ordinari per attività di investimento. La voce registra un decremento di 183 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Il decremento al 31 dicembre 2010 dei debiti verso fornitori rispetto all'anno precedente per 74 milioni di euro è riconducibile principalmente a fattori contrapposti. Un incremento dovuto al rallentamento nel piano dei pagamenti nonché ai maggiori debiti per la fornitura di materiale rotabile, parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti verso le ferrovie estere relativamente al comparto trasporto passeggeri, a seguito di una migliore regolazione finanziaria in ambito di *Bureau Central de Compensation* (BCC).

Gli acconti commerciali sono relativi ad anticipi ricevuti da Clienti ordinari e Pubbliche Amministrazioni.

I debiti commerciali verso società del Gruppo registrano al 31 dicembre 2010 un decremento pari a 109 milioni di euro a seguito dell'uscita dal Gruppo di TSF SpA, società che gestisce in *outsourcing* l'esercizio e lo sviluppo dei sistemi informativi.

25. Debiti per imposte sul reddito

Il saldo dell'esercizio 2010, pari a 15 milioni di euro, accoglie le somme dovute all'erario a fronte delle quote maturate nell'anno per IRES (5 milioni di euro nel 2010 e 1 milioni di euro nel 2009), da parte delle società che non partecipano al Consolidato Fiscale Nazionale, ed IRAP (10 milioni di euro nel 2010 e 7 milioni di euro nel 2009), compensate degli acconti versati.

26. Ricavi delle vendite e prestazioni

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti:

	2010	2009	Variazioni
Ricavi da Servizi di Trasporto	6.152	6.000	151
Ricavi da Mercato	3.659	3.583	76
- Prodotti del traffico viaggiatori	2.869	2.801	68
- Prodotti del traffico merci	790	782	8
Ricavi da Contratto di Servizio	2.493	2.417	76
- Contratto di Servizio Pub. e altri Contr.	546	533	13
- Ricavi da Regioni	1.947	1.884	63
Ricavi da Servizi di Infrastruttura	1.038	900	138
Altri ricavi da servizi	85	86	(1)
Patrim.ne lav. su imm. trading e altre var. rimanenze prodotti	1	1	0
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	13	7	6
Totale	7.288	6.994	294

valori in milioni di euro

La voce "Ricavi da Mercato" presenta una variazione positiva di 76 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009, riconducibile essenzialmente all'incremento di fatturato da parte del settore relativo alla media e lunga percorrenza, grazie al potenziamento dell'offerta ed agli incrementi tariffari del segmento AV (circa 67 milioni di euro).

I corrispettivi per Contratti di Servizio Pubblico con lo Stato e altri contratti sono incrementati di 13 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009 grazie ai maggiori trasferimenti previsti dalla Legge Finanziaria 2010 e alle somme aggiuntive erogate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La voce "Ricavi da Regioni", pari a 1.947 milioni di euro, è costituita dagli stanziamenti delle Regioni e delle Amministrazioni Locali per i servizi di trasporto resi dal Gruppo nell'ambito dei contratti di servizio. La variazione positiva, rispetto all'esercizio 2009, di 63 milioni di euro è riconducibile sostanzialmente alla crescita dei corrispettivi da Contratti di servizio "a catalogo". Il saldo dei "Ricavi da Servizi di Infrastruttura" evidenzia una variazione in aumento, rispetto al precedente esercizio, pari a 138 milioni di euro e si riferisce ai maggiori corrispettivi erogati secondo quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2010 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e dalla Legge di Bilancio n.192 ad essa collegata (emanate il 23 dicembre 2009).

27. Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

	2010	2009	Variazioni
Ricavi da Gestione Immobiliare	240	253	(13)
Canoni di locazione	146	131	15
Riaddebito oneri condominiali e IRE	10	11	(1)
Vendita immobili e terreni <i>trading</i>	52	77	(25)
Vendita spazi pubblicitari	32	34	(2)
Proventi diversi	536	736	(200)
Totale	776	989	(212)

valori in milioni di euro

Tra le variazioni più significative dei “Ricavi da Gestione Immobiliare” si segnalano i maggiori proventi per canoni di locazione, pari a 15 milioni di euro, riconducibili principalmente a specifiche aree di stazione quali Milano, Torino e Napoli e la diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita di immobili e terreni *trading* riconducibile alle minori vendite immobiliari effettuate nel 2010 rispetto al 2009 da parte della Capogruppo.

La variazione in diminuzione dei “Proventi diversi” per 200 milioni di euro è composta principalmente da:

- minori proventi (71 milioni di euro) per effetto della diminuzione dei trasferimenti relativi ad anni precedenti ex comma 758 art.1 Legge Finanziaria 2007;
- decremento dei proventi diversi (50 milioni di euro) riconducibile a minori rilasci, rispetto al 2009, di alcuni fondi rischi ed oneri eccedenti;
- minori plusvalenze da alienazione immobilizzazioni (31 milioni di euro) dovute principalmente ai maggiori proventi registrati lo scorso anno a seguito della cessione di un immobile nell’area di Venezia.

28. Costo del personale

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	2010	2009	Variazioni
Personale a ruolo	4.238	4.443	(205)
Salari e stipendi	2.973	3.166	(193)
Oneri sociali	863	853	11
Altri costi del personale a ruolo	194	189	5
Trattamento di fine rapporto	208	235	(28)
Personale Autonomo e Collaborazioni	3	17	(14)
Altri costi	84	100	(16)
Totale	4.325	4.560	(235)

valori in milioni di euro

Nel corso dell'esercizio 2010 il costo del personale, che complessivamente ammonta a 4.325 milioni di euro, mostra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 235 milioni di euro, imputabile sostanzialmente alla notevole riduzione delle consistenze medie (passate da 87.423 unità del 2009, a 82.566 unità del 2010), derivante dal continuo e graduale processo di miglioramento dell'efficienza di tutti i vari processi di *business*, pur in presenza di un incremento delle retribuzioni unitarie legato alla dinamica dei rinnovi contrattuali ed agli incrementi automatici previsti dai contratti stessi. Nella tabella seguente è riportato l'organico medio del Gruppo suddiviso per categoria:

Personale	2010	2009	Variazioni
Dirigenti	912	997	(85)
Quadri	13.480	14.415	(935)
Altro personale	68.174	72.010	(3.836)
Totale	82.566	87.422	(4.856)

valori in milioni di euro

29. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così dettagliata:

	2010	2009	Variazioni
Materiali e materie di consumo	615	580	35
Energia Elettrica e combustibili per la trazione	140	139	1
Illuminazione e forza motrice	61	58	3
Variazione delle giacenze di immobili e terreni <i>trading</i>	25	41	(16)
Totale	841	818	23

valori in milioni di euro

L'incremento complessivo dei costi di acquisto dei materiali, pari a 23 milioni di euro, è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori impieghi di materiali riconducibili principalmente ai maggiori investimenti sulle linee AV/AC ed all'incremento degli interventi di manutenzione straordinaria;
- maggiori impieghi di materiali in conto esercizio, legati principalmente all'incremento dei prezzi di acquisto delle materie prime;
- minore costo venduto relativo ad immobili e terreni per minori vendite immobiliari.

30. Costi per servizi

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

	2010	2009	Variazioni
Prestazioni per il trasporto	403	415	(12)
Altre prestazioni collegate al Trasporto	79	119	(40)
Pedaggio	31	37	(6)
Servizi di manovra	23	27	(4)
Servizi trasporto Merci	271	232	39
Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati	863	894	(31)
Servizi e lavori appaltati per conto Terzi	65	90	(25)
Servizi di pulizia ed altri servizi appaltati	322	326	(4)
Manutenzioni e riparazioni beni immobili e mobili	476	478	(2)
Servizi immobiliari e utenze	63	73	(10)
Servizi amministrativi ed informatici	122	129	(7)
Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità	19	14	5
Diversi	455	446	9
Prestazioni professionali e consulenze	33	24	9
Concorsi e compensi ad altre Aziende Ferroviarie	16	14	2
Assicurazioni	93	81	12
Carrozze letto e ristorazione	78	85	(7)
Provvigioni alle agenzie	51	51	0
Servizi di Ingegneria	23	24	(1)
Compenso Amministratori e Sindaci	4	3	1
Altro	157	164	(7)
Totale	1.925	1.971	(46)

valori in milioni di euro

Di seguito si evidenziano i contenuti e le variazioni delle voci più significative rispetto agli importi relativi all'esercizio 2009:

- i costi per le "Altre prestazioni collegate al Trasporto" hanno subito una sensibile diminuzione riconducibile principalmente alla cessazione, alla data del 31 maggio 2010, dello svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale urbano diurno della zona di Roma da parte della Tevere TPL Scarl. La variazione in diminuzione è, inoltre, ascrivibile alla cessazione di determinati servizi di trasporto ferroviario in essere tra Italia e Svizzera.
- i costi per "Servizi trasporto Merci" si incrementano di circa 39 milioni di euro per effetto della crescita complessiva del volume di attività registrata nel corso del 2010 (con particolare riferimento al traffico internazionale).

31. Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi è riportato nella seguente tabella.

	2010	2009	Variazioni
Canoni di locazione, oneri condom. e IRE	54	56	(2)
Noli e indennizzi di materiale rotabile e altro	82	86	(4)
Totale	136	142	(6)

valori in milioni di euro

32. Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

	2010	2009	Variazioni
Altri costi	113	90	23
Minusvalenze	8	6	2
Totale	121	96	26

valori in milioni di euro

La variazione in aumento di circa 26 milioni di euro della voce "Altri costi", è attribuibile principalmente a maggiori perdite da radiazione cespiti da parte di RFI SpA.

33. Capitalizzazione costi per lavori interni

Gli oneri capitalizzati per lavori interni si riferiscono principalmente al valore dei costi di materiali e spese di personale capitalizzati nell'esercizio 2010 a fronte dei lavori effettuati sulle linee AV/AC e degli interventi di manutenzione incrementativa effettuati sui rotabili (presso le officine di proprietà del Gruppo). L'ammontare complessivo della posta ammonta a circa 944 milioni di euro.

34. Ammortamenti

La voce, che ammonta complessivamente a 988 milioni di euro, è di seguito dettagliata:

	2010	2009	Variazioni
Ammortamento attività immateriali e materiali	988	862	126
- Ammortamento attività immateriali	61	62	(1)
- Ammortamento attività materiali	927	800	127
Totale	988	862	126

valori in milioni di euro

La variazione in aumento della voce, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce principalmente agli ammortamenti di attività materiali relativi:

- alla capitalizzazione delle manutenzioni di secondo livello effettuate nel corso del 2010 sul materiale rotabile;
- al completamento, avvenuto nel 2009, delle Tratte Ferroviarie AV/AC BO-FI, NO-MI e RM-NA;
- all'entrata in esercizio di nuovi beni come previsto dal piano di investimenti di Gruppo.

35. Svalutazioni e perdite (riprese) di valore

La voce è di seguito dettagliata:

	2010	2009	Variazioni
Svalutazione delle att. immateriali, immobili, impianti e macchinari	59	42	17
Rettifiche e riprese di valore su crediti	13	17	(4)
Totale	72	59	13

valori in milioni di euro

36. Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri ammontano complessivamente a circa 90 milioni di euro. La posta subisce un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a 5 milioni di euro a seguito di minori accantonamenti per contenziosi verso il personale e verso terzi. Ulteriori informazioni sono riportate nel commento delle corrispondenti voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.

37. Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	2010	2009	Variazioni
Proventi finanziari su crediti immobilizzati e titoli	1	12	(11)
Proventi finanziari su derivati	1	4	(3)
Proventi finanziari diversi	72	75	(3)
Dividendi	0	5	(5)
Utili su cambi	5	1	4
Totale	79	97	(18)

valori in milioni di euro

Nel dettaglio, i proventi finanziari su crediti immobilizzati e titoli si riducono di circa 11 milioni di euro rispetto al 2009, che aveva registrato il provento da cessione di Grandi Stazioni Edicole da parte di Grandi Stazioni SpA.

I proventi finanziari su derivati, che presentano un decremento pari a 3 milioni di euro, sono riconducibili all'iscrizione nel conto economico 2009 della componente di *fair value* relativa al valore temporale (*time value*) dei contratti *collar*.

I proventi finanziari diversi si decrementano di 3 milioni di euro sostanzialmente per effetto della combinazione di minori interessi attivi sull'IVA richiesta a rimborso e maggiori proventi finanziari derivanti della plusvalenza registrata a seguito della cessione della partecipazione nella società Wisco (circa 11 milioni di euro).

38. Oneri finanziari

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	2010	2009	Variazioni
Oneri finanziari su debiti	210	239	(29)
Oneri finanziari per benefici ai dipendenti	92	103	(11)
Svalutazioni di attività finanziarie	0	2	(2)
Perdita su cambi	44	2	42
Totale	346	346	(0)

valori in milioni di euro

Gli oneri finanziari, pari a circa 346 milioni di euro, rimangono in linea con l'esercizio precedente.

Nel dettaglio, gli oneri finanziari su debiti presentano una variazione in diminuzione di circa 29 milioni di euro, dovuta principalmente alla riduzione dei tassi di mercato ed al conseguente risparmio in termini di interessi da corrispondere.

Gli oneri finanziari per benefici ai dipendenti, si riducono di circa 11 milioni di euro per effetto della riduzione del tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo attuariale del fondo TFR e degli altri fondi dipendenti relativi ai benefici al personale. Le perdite su cambi, che ammontano complessivamente a circa 44 milioni di euro, evidenziano una variazione in aumento, rispetto al 2009, di 42 milioni di euro. Tale variazione deriva principalmente dalle differenze di cambio non ancora realizzate e accoglie l'adeguamento dei decimi da versare della partecipazione Eurofima.

39. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

	2010	2009
IRAP	134	126
IRES	9	4
Imposte differite e anticipate	(15)	10
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	(13)	(10)
Totale imposte sul reddito	116	130

valori in milioni di euro

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 116 milioni di euro.

Per maggiori dettagli circa la movimentazione delle Imposte anticipate e differite passive, si rimanda alle note esplicative della voce patrimoniale di "Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite".

La Capogruppo e le società controllate partecipano al consolidato fiscale che comporta la determinazione di un'unica base imponibile mediante una compensazione integrale di tutti gli imponibili positivi e negativi. Per effetto delle perdite fiscali conferite nel 2010 da alcune società consolidate, il reddito imponibile del Gruppo è risultato negativo. Pertanto, le imposte relative all'IRES e, conseguentemente, le imposte anticipate e differite iscritte dalle società sono state, ai fini del consolidato, stornate del conto economico.

40. Passività e attività potenziali

In merito a possibili elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si segnala che, nel corso del 2010, la società Trenitalia è stata sottoposta ad una verifica parziale (per i periodi di imposta 2007 e 2008) da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti, avente ad oggetto le deduzioni IRAP previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) numeri 2, 3, 4 del D.Lgs. 446/1997 (cosiddetto "cuneo fiscale"). A conclusione dell'attività ispettiva l'Agenzia delle Entrate ha notificato, in data 22 dicembre 2010, un processo verbale di constatazione rilevando, per le annualità oggetto di controllo, l'indebita fruizione dell'agevolazione suindicata: ciò nel presupposto che le attività relative ai servizi di trasporto pubblico locale, svolte dalla società, non possano fruire del "cuneo fiscale". Ritenendo non fondate le osservazioni ed i rilievi formulati, è stata prodotta specifica memoria difensiva ai sensi della Legge 212/2000. Ad oggi non è stato ancora notificato alcun avviso di accertamento: la società Trenitalia intende adire, ove abbia a ricevere tale notifica, la via del contenzioso ritenendo il comportamento adottato, nel fruire delle deduzioni relative al "cuneo fiscale", corretto e sostenibile in ogni grado di giudizio. Per tale ragione non si è provveduto ad operare alcun accantonamento a Fondo Rischi.

Per quanto riguarda i dettagli inerenti la società RFI sui contenziosi arbitrali collegati alle varie tratte della Rete AV/AC ed eventuali altri contenziosi in cui risultino coinvolte società del Gruppo, si rimanda al paragrafo relativo alle indagini, procedimenti giudiziari e contenziosi in corso, riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si segnalano, inoltre, le passività potenziali che potrebbero emergere a seguito delle numerose vertenze promosse dalle ex ditte appaltatrici dei servizi di pulizie, a seguito delle risoluzioni contrattuali decise dal Gruppo in conseguenza delle gravi inadempienze rilevate nell'esecuzione degli appalti che, comunque, non comportano allo Stato alcuna necessità di accantonamento.

41. Compenso alla Società di Revisione

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 c.c. l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 3.231 mila euro, inclusi i corrispettivi di competenza corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica diversi dalla revisione legale (1.048 mila euro).

42. Compensi Amministratori e Sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni anche in altre imprese consolidate:

Percipienti	2010	2009	Variazione
Amministratori	1.660	2.148	(488)
Sindaci	106	113	(7)
Totale	1.766	2.261	(495)

valori in migliaia di euro

Il compenso agli Amministratori comprende gli emolumenti previsti per le cariche di Presidente ed Amministratore Delegato, compresi gli importi relativi agli elementi variabili, nonché gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri. Ai suddetti compensi si deve aggiungere, per il solo esercizio 2010, quello del componente esterno dell'Organismo di Vigilanza per 50 mila euro.

43. Parti correlate

Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche

Le condizioni generali che regolano le eventuali operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e parti loro correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

I compensi delle figure con responsabilità strategiche sono i seguenti:

	2010	2009
Benefici a breve termine	12	13
Benefici successivi al rapporto di lavoro	1	1
Totale	13	14

valori in milioni di euro

I benefici si riferiscono alle remunerazioni corrisposte a vario titolo ai soggetti indicati. Ai benefici a breve termine 2010 erogati, pari a 12 milioni di euro, si deve aggiungere una parte variabile da liquidare nel 2011, per un importo indicativamente non superiore a 2 milioni di euro (2 milioni di euro anche nel 2009).

Si precisa che ai dirigenti con responsabilità strategiche non sono stati erogati né benefici per la cessazione del rapporto di lavoro né altri benefici a lungo termine.

I dirigenti con responsabilità strategiche non hanno posto in essere nel periodo alcuna operazione direttamente o tramite stretti familiari con il Gruppo e le imprese che ne fanno parte o con altre parti ad esse correlate.

Altre operazioni con parti correlate

Nel seguito sono riepilogati i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dal Gruppo Ferrovie dello Stato, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI COMMERCIALI E DI ALTRA NATURA

Descrizione	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Ricavi	Costi
Gruppo Enel	3	43	2	5	76
Gruppo Eni	6	18		28	61
Gruppo Finmeccanica	1	73	29	4	93
Gruppo Anas	2	1		6	1
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti		1		2	35
Gruppo GSE	2			3	331
Gruppo Poste Italiane	10	5		14	7
EUROFER		4			1
PREVINDAI		2			1
Altre Parti Correlate	1	2		1	7
Totale	25	149	31	63	613

valori in milioni di euro

RAPPORTI FINANZIARI

Descrizione	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti		2.058		77
Gruppo Poste Italiane	8	1		
Altre Parti Correlate		1		
Totale	8	2.060		77

valori in milioni di euro

La natura dei principali rapporti sopradescritti con entità correlate esterne è di seguito riepilogata.

I rapporti attivi con il Gruppo Enel e con il Gruppo Eni riguardano prevalentemente canoni di locazione e costi di trasporto materiale, mentre i rapporti passivi sono relativi a canoni per utenze varie.

I rapporti attivi con il Gruppo Finmeccanica riguardano prevalentemente canoni di locazione, costi di trasporto e nolo materiale rotabile, mentre i rapporti passivi sono relativi a manutenzioni varie (Materiale rotabile, linea, *software*) e acquisto materiali.

I rapporti attivi con il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti SpA si riferiscono principalmente a canoni di locazione e di servizi su terreni, mentre i rapporti passivi sono relativi a finanziamenti ed energia elettrica verso la società Terna.

I rapporti passivi verso il Gruppo GSE si riferiscono principalmente ad acquisto di energia elettrica per la trazione dei treni.

I rapporti attivi con il Gruppo Poste riguardano prevalentemente canoni di locazione, mentre i rapporti passivi sono relativi a spese postali.

44. Garanzie e impegni

Le garanzie prestate si riferiscono principalmente a:

- garanzie reali su pegni sui rotabili della società Trenitalia, rilasciate dalla società a favore di Eurofima a garanzia dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti per il tramite di Ferrovie dello Stato (3.292 milioni di euro);
- fidejussioni a favore del *pool* di banche garanti dei finanziamenti concessi da OPI (Gruppo Intesa San Paolo) nel 2004 (420 milioni di euro), da BEI nel 2005 (971 milioni di euro) e da Banca di Roma nel 2006 (368 milioni di euro);
- garanzie rilasciate a favore delle Regioni, in merito ai contratti di Servizio stipulati, e a favore di altri Enti da parte di Istituti di Credito e Poste Italiane (175 milioni di euro);
- garanzia del contratto di servizio per approvvigionamento di energia elettrica stipulato con GSE (150 milioni di euro);
- fidejussioni rilasciate nell'interesse dei *General Contractor* per anticipazioni erogate;
- garanzie rilasciate all'Amministrazione Finanziaria, nonché alle Amministrazioni Pubbliche interessate all'attraversamento delle linee Alta Velocità/Alta Capacità per la buona e tempestiva esecuzione dei lavori.

Gli impegni sostenuti dal Gruppo sono sostanzialmente riconducibili a:

- rapporti con i General Contractor (IRICAV UNO, FIAT e CEPAV UNO) per la realizzazione delle tratte ferroviarie Roma Napoli, Firenze-Bologna, Milano-Bologna e Milano-Torino (129 milioni di euro);
- impegni presi, in sede di Accordi Procedimentali, verso le Amministrazioni dello Stato, gli Enti Locali territoriali, nonché altri Enti interessati dalla realizzazione delle opere secondo quanto previsto nelle Convenzioni stipulate (153 milioni di euro).